

## INDICE GENERALE

Introduzione . . . . .	11
Abbreviazioni e sigle . . . . .	13
Capitolo primo	
<b>DALLA “SOCIETÀ PERFETTA” AL “POPOLO DI DIO”</b>	
Premessa. Tra ecclesiologia e diritto . . . . .	15
<b>1.1 La negazione della dimensione giuridica della Chiesa . . . . .</b>	<b>17</b>
<b>1.2 La Chiesa “Società giuridicamente perfetta”. . . . .</b>	<b>18</b>
1.2.1 Crisi e superamento della categoria di “Società giuridicamente perfetta” . . . . .	20
<b>1.3 Il recupero della categoria “Popolo di Dio” . . . . .</b>	<b>21</b>
1.3.1 Equivoche accezioni del termine “popolo” . . . . .	22
1.3.2 La categoria Popolo di Dio nel codice . . . . .	23
<b>1.4 La struttura fondamentale del popolo di Dio tra <i>costituzione</i> ed <i>istituzione</i> . . . . .</b>	<b>24</b>
1.4.1 La “fondazione” della Chiesa. . . . .	25
1.4.2 La dimensione costituzionale . . . . .	27
1.4.2.1 Il progetto di <i>Lex Ecclesiae Fundamental</i> is (LEF) . . . . .	29
1.4.2.2 Una “carta” costituzionale nella Chiesa?. . . . .	31
1.4.3 La dimensione istituzionale. . . . .	33
1.4.4 Istituzione e costituzione tra ecclesiologia e diritto. . . . .	37
<b>1.5 Santità, storicità e missionarietà del popolo di Dio . . . . .</b>	<b>38</b>
Capitolo secondo	
<b>IL FEDELE CRISTIANO, SOGGETTO TITOLARE DELLA MISSIONE</b>	
<b>2.1 La soggettività giuridica . . . . .</b>	<b>43</b>
2.1.1 La categoria <i>persona</i> nel codice del 1917 . . . . .	44
2.1.2 Le categorie di <i>persona</i> e <i>fedele cristiano</i> nel codice del 1983. . . . .	46
<b>2.2 La categoria teologico-giuridica di fedele cristiano . . . . .</b>	<b>47</b>
2.2.1 Analisi del can. 204 . . . . .	48
2.2.2 Il fedele cristiano e la “missione nel mondo” . . . . .	55
<b>2.3 Il fedele cristiano e il principio dell’uguaglianza fondamentale: can. 208 . . . . .</b>	<b>57</b>
2.3.1 Uguaglianza in dignità ed azione, diversità in condizione e <i>munus</i> . . . . .	57
<b>2.4 Il fedele cristiano tra sacerdozio comune e sacerdozio ministeriale . . . . .</b>	<b>60</b>
<b>2.5 I principi della uguaglianza fondamentale e della diversità . . . . .</b>	<b>61</b>

Capitolo terzo

**LA STRUTTURA DEL POPOLO DI DIO TRA UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ**

<b>3.1</b>	<b>Uguaglianza e diversità: elementi costitutivi e complementari . . .</b>	<b>63</b>
<b>3.2</b>	<b>La bipartizione: chierici e laici nel can. 207 § 1 . . . . .</b>	<b>64</b>
3.2.1	La presenza dei ministri sacri . . . . .	64
3.2.2	Analisi della normativa . . . . .	66
3.2.3	Elementi per la configurazione giuridica dei ministri sacri . . . . .	67
3.2.4	La bipartizione nel can. 207 § 1: i laici. . . . .	69
<b>3.3</b>	<b>La professione dei consigli evangelici: tripartizione nel can. 207 § 2?</b>	<b>70</b>
3.3.1	Analisi della normativa . . . . .	71
3.3.2	La vita consacrata . . . . .	72
<b>3.4</b>	<b>Oltre la struttura gerarchica: la vita e la santità della Chiesa . .</b>	<b>73</b>
<b>3.5</b>	<b>Il dono dello Spirito e i doni dello Spirito: prospettiva giuridica . .</b>	<b>74</b>
3.5.1	Lo Spirito come dono . . . . .	75
3.5.2	Il carisma dono dello Spirito . . . . .	77
3.5.3	L'assenza del "carisma" nel codice . . . . .	78
3.5.4	La dimensione giuridica del carisma . . . . .	79
<b>3.6</b>	<b>Sfide e prospettive . . . . .</b>	<b>81</b>

Capitolo quarto

**APPARTENENZA AL POPOLO DI DIO: CHIESA DI CRISTO E CHIESA CATTOLICA**

<b>4.1</b>	<b>La Chiesa di Cristo e la Chiesa cattolica . . . . .</b>	<b>85</b>
4.1.1	L'unica sussistenza della Chiesa di Cristo . . . . .	85
<b>4.2</b>	<b>La piena comunione con la Chiesa cattolica: can. 205 . . . . .</b>	<b>88</b>
4.2.1	Comunione e scomunica . . . . .	91
<b>4.3</b>	<b>La comunione non piena. . . . .</b>	<b>91</b>
4.3.1	Chiese e comunità ecclesiali non in piena comunione con la Chiesa cattolica . . . . .	92
4.3.2	Il soggetto ecclesiale personale e la comunione non piena . . . . .	93
4.3.2.1	Battezzati in comunità non in piena comunione. . . . .	94
4.3.2.2	Battezzati che rompono i vincoli della comunione . . . . .	94
4.3.2.3	Battezzati nella Chiesa cattolica e abbandonano con atto formale. . .	94
<b>4.4</b>	<b>La Chiesa cattolica e la salvezza. . . . .</b>	<b>96</b>
<b>4.5</b>	<b>La condizione giuridica dei non battezzati. . . . .</b>	<b>97</b>
4.5.1	La mancanza del battesimo . . . . .	97
4.5.2	I catecumeni . . . . .	98
4.5.2.1	La normativa del can. 206 . . . . .	99
4.5.2.2	La condizione giuridica dei catecumeni . . . . .	101
4.5.2.3	Il catecumenato . . . . .	102

Capitolo quinto

**STATUTO GIURIDICO DEL FEDELE CRISTIANO (parte generale)**

<b>5.1</b>	<b>I doveri e i diritti del fedele tra novità e continuità . . . . .</b>	<b>105</b>
5.1.1	Le ragioni di un "apparente" ritardo . . . . .	106
5.1.2	La Chiesa e la mancata difesa dei diritti umani. . . . .	108
<b>5.2</b>	<b>I diritti dell'uomo e i diritti del fedele cristiano . . . . .</b>	<b>109</b>
<b>5.3</b>	<b>La qualifica di "fondamentali" ai doveri e diritti del fedele cristiano</b>	<b>110</b>

<b>5.4</b>	<b>Natura giuridica dei doveri e diritti fondamentali</b> . . . . .	112
<b>5.5</b>	<b>Il binomio dovere-diritto</b> . . . . .	113
<b>5.6</b>	<b>Limiti nella formalizzazione del catalogo nel codice</b> . . . . .	114
<b>5.7</b>	<b>Nozione, caratteristiche, titolarità, protezione giuridica</b> . . . . .	115
<b>5.8</b>	<b>Limiti ai diritti</b> . . . . .	117
5.8.1	Limiti soggettivi: can. 223 § 1. . . . .	118
5.8.2	Limiti oggettivi posti dal legislatore: can. 223 § 2 . . . . .	118
<b>5.9</b>	<b>Un criterio sistematico: il dovere della vita santa</b> . . . . .	119
5.9.1	Nella Chiesa tra santità e peccato . . . . .	120
5.9.2	Il dovere della vita santa: can. 210. . . . .	122
5.9.3	Le posizioni degli autori in merito al can. 210 . . . . .	124

## Capitolo sesto

### STATUTO GIURIDICO DEL FEDELE CRISTIANO (catalogo dei diritti e doveri)

<b>A.</b>	<b>IL DOVERE DELLA VITA SANTA E LA LIBERTÀ DEL FEDELE CRISTIANO</b>	
<b>6.1</b>	<b>Diritto alla libera scelta del proprio stato di vita: can. 219</b> . . . . .	132
<b>6.2</b>	<b>Il diritto ad una propria forma di vita spirituale: can. 214</b> . . . . .	133
<b>6.3</b>	<b>Il diritto-dovere della evangelizzazione: can. 211</b> . . . . .	134
<b>6.4</b>	<b>Il diritto di iniziativa nell'attività apostolica: can. 216</b> . . . . .	135
<b>6.5</b>	<b>Il diritto di associazione e di riunione: can. 215</b> . . . . .	135
<b>6.6</b>	<b>Il diritto alla buona fama e all'intimità: can. 220</b> . . . . .	136
6.6.1	La storia del canone . . . . .	137
6.6.2	Il diritto alla propria intimità . . . . .	140
6.6.2.1	Uso e abuso del can. 220. . . . .	140
6.6.2.2	Sviluppi normativi . . . . .	141
<b>6.7</b>	<b>Il diritto alla educazione cristiana: can. 217</b> . . . . .	142
<b>6.8</b>	<b>Il diritto alla ricerca nelle scienze sacre: can. 218</b> . . . . .	143
<b>B.</b>	<b>IL DOVERE DELLA VITA SANTA NELLA COMUNIONE ECCLESIALE</b>	
<b>6.9</b>	<b>Il dovere di conservare la comunione: can. 209</b> . . . . .	144
<b>6.10</b>	<b>L'obbedienza ai Pastori: can. 212 § 1.</b> . . . . .	146
<b>6.11</b>	<b>Il diritto ad essere ascoltati: can. 212 § 2</b> . . . . .	147
<b>6.12</b>	<b>Il diritto alla manifestazione del proprio pensiero can. 212 § 3.</b> . . . . .	147
<b>6.13</b>	<b>Il diritto agli aiuti spirituali (Parola e Sacramenti): can. 213</b> . . . . .	149
6.13.1	L'iter del canone. . . . .	150
6.13.2	La dimensione giuridica del diritto ai sacramenti. . . . .	151
<b>6.14</b>	<b>Il diritto ad un proprio rito: can. 214 (prima parte)</b> . . . . .	152
<b>6.15</b>	<b>Il dovere di promuovere la giustizia sociale e soccorrere i poveri: can. 222 § 2</b> . . . . .	153
<b>6.16</b>	<b>Il dovere di sovvenire alle necessità della Chiesa: can. 222 § 1.</b> . . . . .	153
<b>6.17</b>	<b>Le attività e la qualifica di "cattolica": can. 216</b> . . . . .	154

## Capitolo settimo

### LA CODIFICAZIONE DI UNA DIVERSITÀ PROBLEMATICA: IL LAICO

<b>7.1</b>	<b>Una nozione inadeguata</b> . . . . .	157
<b>7.2</b>	<b>Il Concilio e il laico</b> . . . . .	158

<b>7.3</b>	<b>Il laico nei lavori di revisione del codice</b> . . . . .	159
7.3.1	La nozione di laico nel progetto di LEF. . . . .	160
7.3.2	La nozione nel gruppo <i>de laicis</i> . . . . .	161
<b>7.4</b>	<b>L'indole secolare e l'identità del laico</b> . . . . .	164
<b>7.5</b>	<b>Lo statuto giuridico del laico</b> . . . . .	166
7.5.1	Titolare della missione. . . . .	166
7.5.1.1	L'apostolato: can. 225 § 1 . . . . .	167
7.5.1.2	Lo stato coniugale: can. 226. . . . .	167
7.5.1.3	La libertà del cittadino: can. 227 . . . . .	168
7.5.2	In comunione gerarchica . . . . .	170
7.5.2.1	Uffici ed incarichi: can. 228 § 1 . . . . .	170
7.5.2.2	Forme istituzionali di corresponsabilità: can. 228 § 2 . . . . .	171
7.5.2.3	Formazione dottrinale ed insegnamento delle scienze sacre: can. 229 . . . . .	172
<b>7.6</b>	<b>Sviluppi della normativa codiciale</b> . . . . .	172
<b>7.7</b>	<b>Andare oltre la categoria "laico"</b> . . . . .	173

Capitolo ottavo

---

**IL FEDELE CRISTIANO NELLA MINISTERIALITÀ DEL POPOLO DI DIO**

<b>8.1</b>	<b>Il ministero e i ministeri nella Chiesa</b> . . . . .	177
<b>8.2</b>	<b>La riforma di Paolo VI</b> . . . . .	180
8.2.1	Gli "ordini minori" diventano "ministeri". . . . .	180
8.2.2	Le conferenze episcopali e la possibilità di istituire altri ministeri . . . . .	181
<b>8.3</b>	<b>Il lungo periodo di "stagnazione"</b> . . . . .	183
8.3.1	L'esortazione "Christifidelis laici" . . . . .	183
8.3.2	Il tentativo, non riuscito, di istituire commissioni . . . . .	184
8.3.3	L'istruzione interdicastriale "Ecclesiae de mysterio" . . . . .	185
<b>8.4</b>	<b>La ministerialità nel codice: can. 230</b> . . . . .	186
8.4.1	I ministeri istituiti di lettore e accolto: can. 230 § 1. . . . .	190
8.4.2	L'incarico temporaneo per alcune funzioni: can. 230 § 2. . . . .	192
8.4.3	I laici e gli uffici di supplenza: can. 230 § 3. . . . .	193
<b>8.5</b>	<b>Adeguata formazione: can. 231 § 1</b> . . . . .	194
<b>8.6</b>	<b>La retribuzione dei laici che si dedicano a compiti ministeriali: cann. 230 § 1 e 231 § 2</b> . . . . .	195
<b>8.7</b>	<b>Problematiche e prospettive</b> . . . . .	195
8.7.1	Sviluppi recenti: luci ed ombre . . . . .	195
8.7.2	Un nuovo vocabolario . . . . .	197
8.7.3	Quale ruolo della donna nella ministerialità della Chiesa? . . . . .	197
8.7.4	L'ascolto dello Spirito . . . . .	198

Capitolo nono

---

**UNA MODALITÀ DI AGIRE COMUNE: IL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE**

<b>9.1</b>	<b>Il diritto di associazione nella storia della Chiesa</b> . . . . .	201
9.1.1	La codificazione del 1917 . . . . .	202
9.1.2	La <i>Resolutio Corrientensis</i> . . . . .	204
9.1.3	Il Concilio Vaticano II . . . . .	205
<b>9.2</b>	<b>La normativa canonica vigente</b> . . . . .	207

9.2.1	Elementi identificativi e peculiari finalità . . . . .	208
9.2.2	Le associazioni e gli istituti di vita consacrata e società di vita apostolica . . . . .	209
9.2.3	Altre forme di aggregazione oltre le associazioni . . . . .	212
<b>9.3</b>	<b>Le diverse tipologie di associazioni</b> . . . . .	<b>214</b>
9.3.1	Associazioni pubbliche e associazioni private . . . . .	214
9.3.2	Diversità di tipologia in base ai membri . . . . .	214
9.3.3	In base al territorio. . . . .	216
<b>9.4</b>	<b>Organizzazione interna tra autonomia e vigilanza</b> . . . . .	<b>217</b>
<b>9.5</b>	<b>Associazioni pubbliche</b> . . . . .	<b>218</b>
<b>9.6</b>	<b>Associazioni private</b> . . . . .	<b>221</b>

#### Appendice

#### **I lavori di revisione del Codice di diritto canonico**

I	La Pontificia Commissio Codici Iuris Canonici Recognoscendo . . . . .	227
II	Le tappe fondamentali dei lavori di revisione del CIC . . . . .	228
III	La commissione speciale per la Lex Ecclesiae Fundamentalisis . . . . .	230
IV	Gli atti della Pontificia Commissio Codici Iuris Canonici Recognoscendo . . . . .	230

Indici dei nomi . . . . .	231
---------------------------	-----